



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 7 Agosto 2015

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per gli Affari Generali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Gerardina BASILICATA

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Marilisa MAGNO

All'Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Darco PELLÓS

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l' Interno
On. Gianpiero BOCCI

Prot. n. 207/15

Oggetto: **Scelta sedi concorso straordinario a 334 posti da Ispettore Antincendi.
L'amministrazione sta' penalizzando gli aspiranti Ispettori che si trovano fuori sede
per effetto della promozione a Capo Reparto decorrenza 2012.**

Come è noto l' art. 153, comma 3 del D.Lgs 217/05, disponeva che «*entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e' bandito un concorso straordinario per titoli a trecentotrentaquattro posti, per l'accesso alla qualifica di ispettore antincendi, riservato al personale inquadrato nelle qualifiche di capo squadra esperto, capo reparto e capo reparto esperto, in possesso del titolo di studio prescritto dall'articolo 22, comma 1, lettera d), che non abbia riportato, nell'ultimo biennio, una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria.*

Tale previsione legislativa imponeva quindi che il concorso doveva essere bandito nell'anno 2006 mentre invece è stato bandito con D.M. n. 578 datato 21.11.2013 ed ancora oggi non è concluso.

Sui ritardi del bando, sui dubbi che con il ritardo si favorissero alcuni a discapito di altri e sulla necessità che il bando da Ispettore doveva precedere quelli da Capo Reparto e Capo Squadra, così da liberare ulteriori posti ed evitare conflitti, abbiamo già ampiamente scritto e contestato in passato, ma il concorso straordinario a 334 posti è stato comunque immotivatamente tirato troppo per le lunghe, tanto che in molti dubitavano addirittura che potesse effettivamente arrivare a compimento.

Per quanto sopra, nel frattempo, molti Capo Squadra, avendone i requisiti, hanno partecipato al concorso di cui al D.M. n. 146 dell'11.7.2012 "**Bando di concorso a n. 220 posti di Capo reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco - posti disponibili al 31.12.2011 - decorrenza 1.1.2012**", hanno effettuato il corso di formazione e sono divenuti Capi Reparto con D.M. n. 40 del 20.03.2015 (Graduatoria finale del concorso a 220 posti di Capo reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco - posti disponibili al 31.12.2011 - decorrenza 1.1.2012) e

contestualmente sono stati assegnati alle sedi di destinazione, ivi comprese sedi al di fuori della abituale dimora a causa di carenza di posti nella sede ove già prestavano servizio.

Senonché, a causa dell'aver posticipato l'iter del concorso da Ispettore (e del non aver mai fornito date certe nonostante lo avessimo espressamente chiesto con ns [nota prot. 198/14](#)), ora costoro, si troveranno ad effettuare la scelta sede del predetto concorso straordinario, **con priorità NON sulla ordinaria sede di residenza, ma con priorità sulla ATTUALE sede di servizio**, ciò perché con D.M. n. 578 datato 21.11.2013 è stato previsto che «*hanno la precedenza i candidati che scelgono la stessa sede ove già prestano servizio alla data della scelta della sede*».

Si soggiunge che l'inciso "alla data della scelta sede" non compare in nessun altro bando del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, trovandosi, in tutte le procedure concorsuali precedenti la sola locuzione "hanno la precedenza i candidati che scelgono la stessa sede ove già prestano servizio" ivi intendendosi all'atto della domanda (e non al momento della scelta sede), secondo il chiaro intento di diminuire il pendolarismo e favorire l'assegnazione nella sede ove normalmente si è sempre prestato servizio.

In buona sostanza, come al solito, codesta amministrazione ha dato nuovamente prova di sé, cosicché ora, personale **che precede** di gran lunga in graduatoria gli altri aspiranti Ispettori, non potrà trovare collocazione nel proprio comando di appartenenza perché avranno priorità di scelta coloro che sono in posizione di graduatoria deteriore, mentre avrà priorità di scelta nel comando di (momentanea) attuale assegnazione, così vanificando la *ratio* della originaria previsione normativa, ovvero quella di evitare il pendolarismo (in questo caso a chi ne avrebbe anche maggior diritto precedendo in graduatoria).

Va anche aggiunto che, stante la mancanza di mobilità nel ruolo Ispettori, i posti assegnati tali rimarranno sino alla pensione, condannando così questi colleghi.

Un meccanismo perverso per il quale, siamo convinti, l'amministrazione ci ha sicuramente messo anche dell'impegno !!!

Tanto premesso, prima di effettuare la scelta sedi del concorso straordinario a 334 posti da Ispettore, **siamo e chiedere di rivalutare attentamente questa ASSURDA e VESSATORIA previsione**, facendo in modo che (anche) questo personale (se precede in graduatoria) possa trovare assegnazione, non nel comando ove attualmente presta servizio fuori sede per il passaggio di qualifica, ma nel comando ove abitualmente ha sempre prestato servizio quale dimora abituale ed per gli affetti familiari, come giusto che sia l'applicazione della norma.

A tal fine si chiede di rivalutare tale decisione e, se del caso, anche i posti disponibili, tenendo anche presente che molti di essi si troveranno ad occupare tale ruolo per poco tempo, essendo prossimi al pensionamento, quindi un eventuale soprannumero rispetto alle piante organiche nulla sarebbe rispetto ai casini che ogni giorno si inventa codesta amministrazione !

Chiediamo quanto sopra per sanare la stortura e non penalizzare nessuno.

In mancanza di quanto richiesto ci riserviamo ulteriori azioni sindacali.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



A titolo di esemplificativo ma non esaustivo, alleghiamo una situazione segnalataci, che rende bene l'idea della stortura che l'amministrazione sta applicando nella scelta sedi di questo concorso.

ALLEGATO ALLA NOTA CONAPO

PROT. N. 207/15 DEL 07/08/2015

- riservato -

segnalazioni pervenute su nominativi di personale danneggiato

omessi dalla pubblicazione internet

ma inviati al Dipartimento nella nota originale